

VareseNews

“Plasma prezioso come l’oro”, anche l’amministrazione e l’Avis di Fagnano Olona aderiscono

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2021



È notizia recente che il presidente avisino lombardo Oscar Bianchi ha sottoscritto con l’assessore al Welfare e Vice Presidente di Regione Lombardia Letizia Moratti **l’accordo quadro affinché le Avis territoriali possano somministrare vaccini ai propri donatori e ai familiari conviventi, le cui donazioni di sangue sono fondamentali** per il funzionamento del sistema sanitario regionale.

“Prezioso più dell’oro” è il messaggio della **campagna che coinvolge le sedi territoriali di Avis**, i Comuni lombardi, le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) della Lombardia. Ogni struttura locale deve quindi comunicare ai propri donatori la modalità operativa: pertanto il donatore dovrà attendere comunicazione da parte della propria Avis.

Avis è da sempre impegnata nel sensibilizzare e organizzare i donatori del sangue volontari. In questo periodo difficile a causa della pandemia del virus COVID-19, l’Avis Nazionale ha messo a disposizione tutti i volontari che spontaneamente possono donare il proprio plasma, uno dei componenti del sangue, come terapia contro il virus.

Il centro trasfusionale di Busto Arsizio ha aderito a questo appello e, sin dalla prima ondata della diffusione del virus, si è attivato nella raccolta di questo prezioso componente per inibire il virus. Sono stati **coinvolti anche i volontari avisini fagnanesi per sensibilizzare i propri associati a tale possibilità**. Le adesioni non si sono fatte attendere.

Anche l'amministrazione comunale di Fagnano Olona e il gruppo avisino fagnanese stano quindi facendo la propria parte in questa campagna per **aumentare la consapevolezza diffusa di come la raccolta di plasma rivesta un ruolo essenziale per la salute di tutti noi**, ricordando le parole del presidente di Avis Lombardia **Oscar Bianchi**: «Essere un donatore ha un valore che va oltre l'emergenza: significa rispondere a un bisogno quotidiano con donazioni sicure e controllate. Fondamentale dunque il ruolo di Avis nella raccolta del plasma. Andare in carenza significa mettere a rischio migliaia di vite umane, non ce lo possiamo permettere. La diminuzione della produzione di farmaci plasmaderivati porterà con sé un conseguente aumento dei prezzi. Per questo l'Italia deve perseguire l'obiettivo dell'autosufficienza interna escludendo il ricorso al mercato, che oggi per il plasma rappresenta il 25-30%».

Come già espresso dall'assessore **Gabriele Moltrasi** in occasione dell'ultima Assemblea Avis, tenutasi proprio a Fagnano Olona: «L'attività svolta dalla sezione AVIS Busto Arsizio e Valle Olona, dai suoi rappresentanti e dai suoi donatori è un indispensabile tassello per il funzionamento dell'organismo sanitario del nostro territorio. Si è utilizzato volutamente il termine "organismo" al posto del più consueto "meccanismo", proprio per sottolineare come dietro a questo impegno prezioso c'è ben poco di "meccanico" e tanto di "umano". Gli ottimi risultati conseguiti da Avis nel corso degli anni sono sicuramente il frutto di un'eccellente struttura organizzativa, ma anche e soprattutto il frutto di un animo che esprime la parte migliore della nostra società, quella che non dimentica mai parole come: solidarietà, gratuità e dono. Donare il sangue significa letteralmente donare una parte di sé, della propria energia vitale a chi ne ha un bisogno reale e urgente, a chi sta soffrendo, senza dover conoscere il destinatario di tale dono, ma semplicemente sapendo che con tale gesto stai salvaguardando una vita». Un grazie di cuore va quindi a tutti i volontari donatori di sangue da parte del gruppo avisino fagnanese e dell'amministrazione comunale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it